

# IL "GRUPPO VOLPE"

## Seconda parte

A cura del Comitato "Grupprocaccia"

Nel numero 3 del nostro notiziario abbiamo parlato di questa iniziativa, elaborata dalla Provincia di Pisa e l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, per il controllo della Volpe. In questo numero e nei prossimi illustreremo invece come la Volpe sarà cacciata in provincia di Pisa nel territorio destinato alla caccia programmata e nei vari istituti faunistici pubblici e privati.

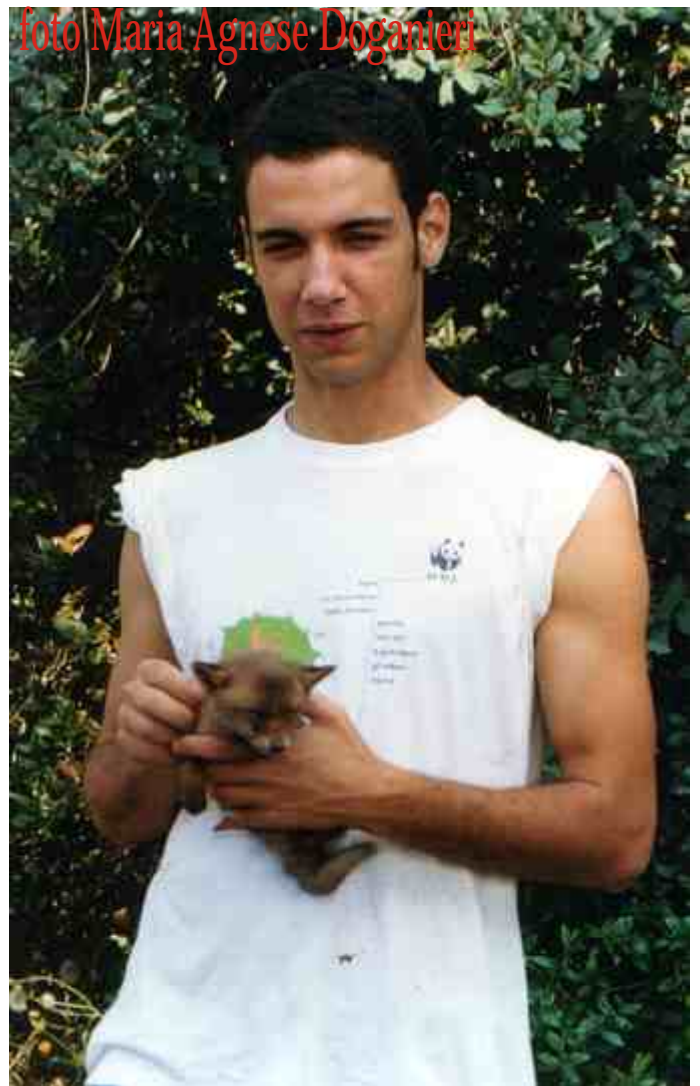
Il controllo della Volpe nel territorio a gestione programmata.

Oggi, sebbene il calendario venatorio consenta la caccia alla Volpe nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre ed il 31 gennaio, di fatto, il prelievo a carico di questa specie è del tutto marginale, concretizzandosi solo in sporadici abbattimenti, del tutto sganciati da una logica gestionale e privi di una qualche efficacia.

Occorre, viceversa, sfruttare al meglio questo periodo per realizzare degli interventi di contenimento all'interno del territorio a gestione programmata.

Questi interventi dovranno avvenire nel rispetto dei prelievi predisposti dagli A.T.C. con l'aiuto dei cacciatori, approvati dall'A.T.C. e autorizzati dalla Provincia. Le operazioni di monitoraggio consisteranno in transetti notturni condotti a campione da tecnici, coadiuvati dai membri dei "Gruppi Volpe", nel territorio a gestione programmata oggetto di successivi interventi. Questi ultimi saranno realizzati dai "Gruppi Volpe", i quali utilizzeranno la tecnica della braccata potendo avvalersi di cani da seguita specializzati, in numero non superiore a cinque per ciascun intervento.

Pur trattandosi di interventi in periodo di caccia aperta saranno ugualmente sottoposti all'obbligo della preventiva telesegnalazione alla Polizia Provinciale ed al rispetto del piano di prelievo loro assegnato. Inoltre, ciascun "Gruppo Volpe" potrà avvalersi, di volta in volta, solo dei cani da seguita la cui matricola sia inserita in apposito "Registro cani" in dotazione a ciascun "Gruppo Volpe", riportante l'elenco dei soggetti abilitati all'impiego nella caccia alla Volpe in dotazione al medesimo "Gruppo Volpe".



L'abilitazione dei cani sarà operata dall'A.T.C. competente per territorio mediante una specifica prova di lavoro, attestante la specializzazione del cane. A tal fine gli A.T.C. stessi potranno elargire incentivi economici ai "Gruppi Volpe", perché si dotino di un congruo numero di cani specializzati per la caccia alla Volpe con il metodo della braccata.

Per quanto concerne la gestione della Volpe all'interno del territorio a gestione programmata, nel periodo di caccia aperta, non si prevede la necessità che la caccia alla Volpe con i cani da seguita sia sostituita nel tempo dalla caccia notturna. Quest'ultima metodologia, infatti, non appare al momento, stante le esperienze condotte in altre province toscane, idonea per un impiego nel territorio a gestione programmata. Per questa ragione si conviene, anche in considerazione del periodo di caccia aperta in cui tali interventi saranno attuati, che la caccia con i cani da seguita rimanga la forma d'elezione per questa parte del territorio.

Si conviene infine, che gli A.T.C. ogni anno provvedano ad inviare alla Provincia una relazione tecnica contenente i dati relativi alle operazioni di monitoraggio della specie, agli interventi ed ai prelievi realizzati. La Provincia provvederà poi, a sua volta, ad inviare tale relazione all'I.N.F.S.